



Università telematica delle
Camere di Commercio Italiane

D.M. 10/05/06 G.U. n° 134 del 12/06/06. Supp. Or. N° 142

VERBALE N. 3 – COLLOQUIO PREVISTO DA BANDO

La Commissione esaminatrice della valutazione per la per la copertura di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo pieno – Settore concorsuale 12/B2 – Diritto del Lavoro - SSD IUS/07 - Diritto del Lavoro nominata con Decreto Rettorale n. 26/2017 del 28 dicembre 2017 composta dei seguenti Professori

- Prof. Valerio MAIO, Ordinario Settore Scientifico Disciplinare IUS/07, presso l'Università Telematica Unitelma Sapienza – Presidente;
- Prof. Giacomo D'ATTORRE, Ordinario Settore Scientifico Disciplinare IUS/04, presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum";
- Prof. Gabriele FRANZA, Associato Settore Scientifico Disciplinare IUS/07, presso l'Università degli Studi di Macerata – Segretario.

si è riunita per la terza volta il giorno 29 marzo 2018 alle ore 10:00 con la partecipazione in presenza presso la sede di Universitas Mercatorum del Prof. Valerio MAIO, del Prof. Gabriele FRANZA e del Prof. Giacomo D'ATTORRE

I candidati alla procedura selettiva risultano essere i seguenti:

1. Valentina Aniballi, nata a L'Aquila il 5.05.1978.
2. Marialaura Birgillitto, nata a Catania il 16.01.1985

La Commissione prende atto che la candidata N.1 Valentina Aniballi sosterrà il colloquio previsto dal bando in presenza presso la sede di Universitas Mercatorum e la candidata N.2 Marialaura Birgillitto, come da sua richiesta, sosterrà il suddetto colloquio in via telematica tramite collegamento audio-video.

Alle ore 10:20 viene chiamata la candidata N.1 Valentina Aniballi.

La Commissione, perfezionate le attività di riconoscimento del candidato, procede al colloquio sui seguenti temi:

- a) Esposizione del percorso di ricerca, dei contenuti fondamentali della tesi di dottorato, soffermandosi sui risultati conseguiti.
- b) Linee essenziali delle ricerche in atto (lavoro agile e lavoro nell'economia digitale);
- c) Esposizione sintetica del lavoro monografico presentato e possibili articolazioni del tema alla luce delle novità normative sopravvenute;
- d) Esposizione del tema del controllo dei lavoratori e strumenti di lavoro anche in relazione al lavoro nelle piattaforme digitali;

La Commissione chiede alla candidata di procedere alla lettura e traduzione di un brano estratto dalla sentenza di appello nel caso UBER (App. n. UKEAT/0056/17/DA).

Il colloquio termina alle ore 10:50.

La Commissione procede ad analizzare e valutare il colloquio della candidata N.1 Valentina Anibaldi, rilevando tra l'altro che la candidata ha dimostrato un'ottima capacità di comprensione e traduzione della lingua inglese.

Alle ore 11:20 viene predisposto il collegamento telematico con la candidata N.2 Marialaura Birgillitto e comincia il colloquio.

La Commissione, perfezionata le attività di riconoscimento del candidato, procede al colloquio sui seguenti temi:

- a) Esposizione del percorso di ricerca, dei contenuti fondamentali della tesi di dottorato, dei risultati conseguiti;
- b) Linee essenziali delle ricerche in atto (titolarità e temperamento nel diritto di sciopero anche in relazione alla monografia di taglio comparatistico, che dichiara essere in via di ultimazione);
- c) Esposizione sintetica dei contributi in tema di sciopero nei servizi essenziali, con particolare riferimento alle attività ed ai poteri dei soggetti regolatori in Italia e Spagna;
- d) Esposizione delle recenti evoluzioni in tema di lavoro subordinato anche in relazione al lavoro nell'economia digitale;

La Commissione chiede alla candidata di procedere alla lettura e traduzione di un brano estratto dalla sentenza di appello nel caso UBER (App. n. UKEAT/0056/17/DA).

Il colloquio termina alle ore 11:50.

La Commissione procede ad analizzare e valutare il colloquio della candidata N.2 Marialaura Birgillitto, rilevando tra l'altro che la candidata ha dimostrato un'eccellente capacità di comprensione e traduzione della lingua inglese.

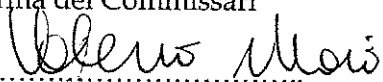
La Commissione, all'esito dei colloqui e dopo ampia e approfondita discussione, alle ore 12.45 procede alla stesura dei giudizi individuali e del giudizio collegiale come da allegato n. 1 al presente verbale.

La Commissione, all'esito dei giudizi, dichiara la candidata Valentina Anibaldi vincitrice della presente procedura di selezione comparativa.

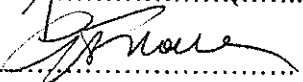
La Commissione termina i propri lavori alle ore 14:50.

Letto, confermato e sottoscritto.

Firma del Commissari


.....


.....


.....

ALLEGATO AL VERBALE N.3

La Commissione esaminatrice della valutazione per la per la copertura di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato di tipo A con regime di impegno a tempo pieno - Settore concorsuale 12/B2 - Diritto del Lavoro - SSD IUS/07 - Diritto del Lavoro nominata con Decreto Rettorale n. 26/2017 del 28 dicembre 2017 composta dei seguenti Professori

- Prof. Valerio MAIO, Ordinario Settore Scientifico Disciplinare IUS/07, presso l'Università Telematica Unitelma Sapienza - Presidente;
- Prof. Giacomo D'ATTORRE, Ordinario Settore Scientifico Disciplinare IUS/04, presso l'Università Telematica "Universitas Mercatorum";
- Prof. Gabriele FRANZA, Associato Settore Scientifico Disciplinare IUS/07, presso l'Università degli Studi di Macerata - Segretario.

Si è riunita per la terza volta il giorno 29 marzo 2018 alle ore 10:00 con la partecipazione in presenza presso la sede di Universitas Mercatorum del Prof. Valerio MAIO, del Prof. Giacomo D'ATTORRE e del Prof. Gabriele FRANZA.

La Commissione, all'esito dei colloqui sostenuti dai candidati Valentina Anibaldi e Marialaura Birgillitto, dopo ampia e approfondita discussione, alle ore 12.45 procede alla stesura dei seguenti giudizi individuali e del giudizio collegiale.

DOTT.SSA VALENTINA ANIBALLI

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MAIO

Titoli:

A. *dottorato di ricerca o titoli equipollenti*

La candidata ha conseguito in data 3.05.2010 il dottorato di ricerca in Diritto dell'impresa - area di specializzazione diritto del lavoro - presso l'Università L. Bocconi di Milano, con tesi dal titolo "*Profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi*". In sede di colloquio riferisce sul metodo e sui contenuti salienti della ricerca. La valutazione del titolo è certamente positiva, specie avuto riguardo alla complessità e rilevanza del tema nell'ambito del SSD oggetto della selezione, pertanto si assegnano punti: 13 su 14.

B. *eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero*

Dall'anno 2013/14 la candidata ha svolto presso molteplici università italiane vari insegnamenti. Nello specifico la candidata dichiara di essere o essere stata titolare presso l'Università LUISS G.Carli di Roma degli insegnamenti di *Diritto del lavoro* (2013/2018), *Diritto del lavoro e relazioni industriali* (2014/2017), *Diritto sindacale comparato* (2013/2014), *Giustizia costituzionale del lavoro* (2016/2017). Nonché titolare presso l'Università di Teramo dell'insegnamento di *Diritto sindacale* (2015/2016). La candidata è stata altresì titolare presso l'Universitas Mercatorum dell'insegnamento di *Diritto del lavoro e relazioni industriali* (2016/17) erogato in modalità telematica. Oltre ad avere svolto attività di didattica integrativa dal 2006 al 2012.

Le molteplici attività didattiche riferite dalla candidata sono tutte coerenti con il

SSD oggetto della selezione e nella più parte dei casi risultano avere avuto ad oggetto insegnamenti di carattere generale e fondamentale. Nello specifico si apprezza anche la discreta continuità. Si assegnano dunque punti: 11 su 14.

C. *documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri*

Nell'anno 2012/13, la candidata è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tre sul tema *La bilateralità come strumento sussidiario rispetto al sistema statale degli ammortizzatori sociali*. La candidata dichiara inoltre di avere svolto generica attività di ricerca presso l'Università Complutense di Madrid da aprile a luglio 2008 e da maggio a luglio 2009, senza però, con riferimento all'attività di ricerca in Spagna attestare nulla in merito alla ricerca svolta (titolo, tema, tipologia, eventuale superamento di una valutazione comparativa di accesso, eventuali finanziamenti e/o referenti, risultati, ecc.). Avuto riguardo prevalentemente alla ricerca svolta in qualità di assegnista presso l'Università di Roma Tre, attività di ricerca su tematica certamente coerente col settore disciplinare IUS/07 e rilevante dal punto di vista sistematico, si assegnano punti: 5 su 6.

D. *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi*

La candidata non dichiara alcuna attività di organizzazione, direzione, coordinamento o partecipazione a gruppi di ricerca. Punti: 0 su 6.

E. *attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali*

Dal 2006 al 2017 la candidata ha attestato di avere svolto numerose relazioni anche in lingua straniera in convegni nazionali e internazionali. In considerazione della continuità dell'attività e della certa rilevanza istituzionale ed accademica delle sedi organizzatrici si assegnano punti: 6 su 6.

F. *premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca*

La candidata non dichiara nulla. Pertanto si assegnano punti: 0 su 6.

TOTALE PUNTI TITOLI 35 su 52.

Pubblicazioni:

1) *Rapporto di lavoro e solidarietà: verso un modello pluridimensionale* (Milano, Franco Angeli ed., 2017, pp. 7-176, monografia).

La candidata presenta un'opera di carattere monografico dedicata al tema centrale ed attuale della solidarietà nel diritto del lavoro.

La monografia si apre con un approccio classico dedicato alla definizione delle coordinate essenziali in tema (solidarietà espansiva e difensiva, abbandono degli ammortizzatori in deroga, logica assicurativa, condizionalità, solidarietà intercategoriale ed intergenerazionale), per approdare poi alla cd. solidarietà collettiva, dove oggetto di analisi sono soprattutto le disposizioni che hanno ridisegnato la cassa integrazione guadagni ed i contratti di solidarietà (spec. con riguardo ai nuovi parametri di accesso). Interessante è il tentativo di ricostruire e sistematizzare le esperienze della solidarietà interprofessionale, sempre alla luce delle novità normative, ma con pregevole attenzione

anche al cd. welfare territoriale intersettoriale. La parte finale del lavoro è dedicata al problema della solidarietà tra generazioni, con approfondimento dei temi dell'avvicendamento (così detta staffetta tra generazioni), dell'invecchiamento attivo, della cumulabilità tra trattamenti previdenziali e retribuzione, dell'APE. La monografia, congruente col settore disciplinare IUS/07, è edita nella collana *Diritto del Lavoro nei sistemi giuridici nazionali, integrati e transnazionali*, di autorevole tradizione (fondata da G. Pera e diretta da F. Liso, L. Nogler e S. Sciarra), diffusa e riconosciuta in ambito accademico. Si caratterizza per una esposizione chiara e per il rigore metodologico con il quale il tema viene svolto. In particolare, si apprezza lo sforzo di ricondurre a sistema con correttezza metodologica la pluralità degli istituti trattati, avuto riguardo alle novità legislative più rilevanti (d.lgs. nn. 22 e 148 del 2015), agli spazi di intervento pubblico e privato, ed alle diverse fasi del sostegno al reddito, durante la vita attiva del lavoratore ovvero pendente un trattamento pensionistico, nonché al loro raccordo. In tal senso, il lavoro monografico in questione, oltre che ampio ed informato, può ritenersi originale ed innovativo nell'impostazione e nella struttura. Punti: 6 su 6.

2) *La "solidarietà" in costanza di rapporto di lavoro dopo il Jobs Act* (in *Giorn. Dir. Lav. Rel. Ind.*, 2017, pp. 313-335).

Il saggio analizza le principali novità introdotte dalla l. n. 183 del 2014 in materia di contratti di solidarietà difensiva ed espansiva. In particolare viene studiata la variante espansiva della solidarietà in relazione allo strumento del *part time* cd. agevolato in diretta connessione con l'impiego degli strumenti di accompagnamento a pensione. La candidata cerca di porre a sistema le novità legislative utili a contemperare gli interessi al sostegno dei lavoratori anziani (cui viene richiesto di permanere in servizio per l'inasprimento dei requisiti di accesso ai trattamenti di pensione) ed al ricambio generazionale delle imprese. Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in rivista di fascia A. Nel merito il contributo anticipa i temi e le soluzioni poi sviluppati nel lavoro monografico già valutato sub 1), ragion per cui, sebbene ben scritto ed aggiornato, non è ulteriormente apprezzabile quanto a rigore metodologico, originalità e innovatività. Nondimeno sono certamente meritevoli di positivo apprezzamento la rilevanza e la diffusione scientifica della rivista ove il contributo è pubblicato. Punti: 2 su 6.

3) *La regulación italiana de los controles a distancia: el "nuevo" art. 4 del Estatuto de los trabajadores* (in *Derecho de las Relaciones Laborales*, 2017, n. 8, pp. 795 - 809).

Il contributo analizza la riforma dell'art. 4 della legge n. 300 del 1970 in tema di controllo sull'attività dei lavoratori. Viene così posta a raffronto la vecchia e la nuova formulazione dell'art. 4 cit., facendo risaltare le questioni certamente più spinose che emergono dalla nuova disciplina, tra cui la sopravvivenza dei controlli cd. difensivi, la nozione di strumento utilizzato dal lavoratore, le regole applicabili ai sistemi di geolocalizzazione od ai sistemi di rilevazione degli accessi e delle presenze, il ruolo dell'autonomia collettiva, la funzione del rinvio al d.lgs. 196/2003. Il contributo conclude sottolineando le difficoltà che l'interprete incontra per effetto della nuova norma nel distinguere tra strumenti di lavoro e strumenti utili a massimizzare l'efficienza o la sicurezza di una singola attività o dell'organizzazione stessa del lavoro. Tanto più nei casi in cui l'impiego di determinati strumenti è imposto dalla legge. Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in rivista di sicura diffusione all'interno della comunità scientifica. Si caratterizza per una ricostruzione delle questioni scaturenti dalla nuova disciplina sempre consapevole e sorretta da buon rigore metodologico. Si apprezza altresì la centralità, attualità e rilevanza del tema. Punti: 3 su 6.

4) *Il trasferimento di "ramo d'azienda" nel fallimento e nell'amministrazione*

straordinaria: compatibilità della disciplina italiana con la normativa europea (in *Riv. it. dir. lav.*, 2012, pp. 345-383).

Il contributo affronta, in maniera ampia ed informata, il tema delle vicende circolatorie del ramo di azienda, avuto riguardo alle discipline regolatorie comunitaria e nazionale. Vengono a tal riguardo, anzitutto, confrontate la nozione di ramo di azienda rilevante per il legislatore interno e comunitario. Il contributo si occupa diffusamente dei diversi casi di trasferimento del ramo (affitto, retrocessione del ramo affittato, vendita ecc.) in relazione alle procedure concorsuali e, poi, nello specifico, alla amministrazione straordinaria (e quivi alle note questioni circa gli accordi in continuità sul mantenimento anche parziale dell'occupazione). Spazio è appositamente dedicato anche alle vicende delle imprese operanti nel settore dei servizi pubblici essenziali, dove è impellente garantire la prosecuzione nell'erogazione dei servizi. Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in rivista di fascia A. Il contributo è contraddistinto da chiarezza espositiva, buon rigore metodologico e assoluta centralità e rilevanza del tema. Le conclusioni in punto di prevalenza della disciplina concorsuale sulla normativa lavoristica, e perciò degli interessi superindividuali sulla continuità del singolo rapporto (ovvero in altri termini, la necessità di salvaguardare l'occupazione in una prospettiva collettiva, anche consentendo la continuità della produzione in situazioni di dissesto aziendale, previa cessione di parte dell'impresa), appaiono argomentate in maniera originale, oltre che consapevole del rischio che, specie nelle procedure concorsuali, articolazioni prive del requisito dell'autonomia funzionale divengano oggetto di vicende circolatorie. Certamente deve ritenersi apprezzabile la rilevanza e diffusione scientifica della rivista ove è pubblicato. Punti: 4 su 6.

5) *Conservación de la empresa y protección de los niveles de empleo en las empresas concursadas en Italia y en España* (in *Relaciones laborales*, 2012, pp. 75-106).

Il contributo è dedicato allo studio comparato degli strumenti di conservazione dell'impresa in crisi approntati in Italia ed in Spagna al fine di salvaguardare i livelli di occupazione. Vengono analizzati gli effetti delle procedure concorsuali sui rapporti di lavoro ed il ruolo giocato dall'autonomia collettiva. Il contributo, pubblicato in rivista di sicura diffusione all'interno della comunità scientifica, è congruente col settore disciplinare IUS/07. La candidata torna sui medesimi temi ed argomenti trattati nel più ampio e significativo saggio pubblicato l'anno precedente (*Crisi d'impresa e sospensione dei rapporti di lavoro*, su cui v. *infra* al n. 7 che segue), qui rivisti e declinati ad uso del confronto tra i due ordinamenti spagnolo ed italiano. Pertanto, al rigore metodologico si accompagna qui una valutazione della rilevanza e originalità limitata esclusivamente al profilo comparatistico. Punti: 2 su 6.

6) *Contratto e rapporto di lavoro nell'impresa dichiarata insolvente* (in M. Marazza (a cura di), *Contratto di lavoro ed organizzazione*, t. II, in M. Persiani F. Carinci (diretta da), *Trattato di diritto del lavoro*, 2012, coautrice con M. Marazza).

Il contributo tratta dei destini dei rapporti di lavoro nelle imprese dichiarate insolventi. In sostanza vengono approfonditi gli effetti dell'insolvenza sulla prosecuzione o sulla risoluzione dei rapporti di lavoro subordinato nel fisiologico dialogo tra diritto del lavoro e diritto della crisi di impresa. Il contributo congruente col settore disciplinare IUS/07 è pubblicato su un'opera di riconosciuto prestigio e diffusione nella comunità scientifica. Il tema è centrale ed è certamente ben scritto e strutturato, nondimeno risulta riferibile in via esclusiva alla candidata soltanto per le pp. da 2280 a 2305. Peraltro, nel merito verte sulle medesime tematiche già oggetto di studio in altra parte della produzione scientifica (v. *supra* il n. 4 ed il n. 5), senza sensibili scostamenti sul piano delle argomentazioni e conclusioni, onde non se ne può apprezzare ulteriormente in questa sede l'originalità. Punti: 1 su 6.

7) *Crisi d'impresa e sospensione dei rapporti di lavoro* (in *Giorn. Dir. Lav. Rel. Ind.*, 2011, pp. 29-79).

Il contributo, ampio e diffuso, si occupa dei risvolti giuslavoristici della crisi di impresa nell'ottica della sospensione dei rapporti di lavoro. Nel far questo, muove dalle principali questioni definitorie (la relazione tra il concetto di crisi e quello di insolvenza), analizza l'uso distorto della CIGS (quanto alla dilatazione del campo di applicazione e della durata, che ne hanno prodotto un vero e proprio snaturamento), ed indaga la funzione svolta, anche nell'ambito delle procedure concorsuali, dalla autonomia collettiva e dalla cd. bilateralità. Il saggio congruente col settore disciplinare IUS/07 è pubblicato in rivista di fascia A. Si tratta di una ricostruzione attenta e meditata che tocca temi già oggetto della produzione della candidata (v. *supra* il n. 5 e il n. 6) e che lambisce anche profili oggetto del suo lavoro monografico. Nondimeno, si fa qui apprezzare il rigore metodologico con il quale viene governata una normativa, complessa e multiforme, che, pur restando centrale per la materia, richiede necessariamente all'interprete di integrare, in maniera originale, le specifiche competenze giuslavoristiche con quelle degli altri settori disciplinari coinvolti (su tutti il diritto commerciale e fallimentare). Interessante in tal senso è, ad esempio, l'analisi dell'apporto del diritto fallimentare nella fisiologica circolazione degli istituti all'interno dell'ordinamento. Da rimarcare la indiscussa rilevanza e diffusione scientifica della rivista. Punti: 4 su 6.

8) *Profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi* (tesi di dottorato discussa il 3 maggio 2010).

La candidata sottopone ad autonoma valutazione la propria tesi di dottorato. La ricerca (svolta sotto la supervisione del Prof. Del Conte) ha avuto ad oggetto il difficile bilanciamento tra l'interesse alla salvaguardia dell'occupazione e l'interesse efficientista alla libera concorrenza tra le imprese nel mercato comune europeo, concorrenza non distorta da interventi o politiche di aiuto di stato atti a mantenere artificialmente in vita imprese comunque decotte e non più sostenibili. L'autrice indaga sia il versante delle vicende circolatorie (l'art. 2112 cc. con il rischio di operazioni di esternalizzazione che definisce "*poco virtuose*") sia il versante della flessibilità cd. gestionale, per poi approdare al tema della estinzione dei rapporti di lavoro. La tesi di dottorato sottoposta a valutazione denota pregevoli capacità argomentative e ricostruttive. Anche il metodo con il quale il lavoro è stato strutturato e la rilevanza dei profili indagati sono apprezzabili. Il lavoro di ricerca peraltro ha costituito un primo proficuo momento per sperimentare quel dialogo tra diritto del lavoro e diritto commerciale in seguito approfondito in altra parte della produzione scientifica, quando la candidata ha poi saputo raggiungere una più spiccata maturità per quanto attiene all'originalità delle conclusioni. Punti: 2 su 6.

TOTALE PUBBLICAZIONI PUNTI: 24 su 48.

TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI: 59 su 100.

Giudizio individuale di sintesi

Il profilo di studiosa di Valentina Anibaldi è rilevante e congruente con il SSD IUS07. Dottore di ricerca in Diritto dell'impresa (area spec. diritto del lavoro), ha allegato tra le pubblicazioni valutabili la tesi dal titolo *Profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi*.

Merita senz'altro apprezzamento l'intensa internazionalizzazione della candidata, manifestata dallo svolgimento all'estero di periodi di ricerca, dallo svolgimento di

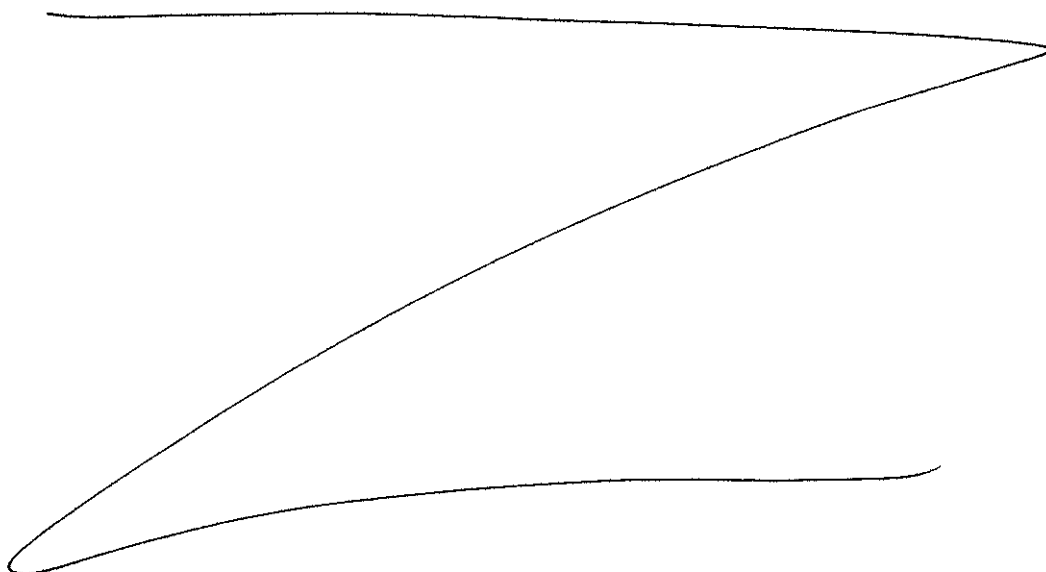
docenze anche in ambito comparatistico, dall'attitudine a pubblicare, anche in lingua straniera, su riviste italiane ed europee, dall'attività di traduttrice di pubblicazioni scientifiche congruenti con il SSD IUS07. Ottima la partecipazione, ultradecennale, come relatrice, a congressi e convegni nazionali e internazionali, in lingua spagnola ed inglese.

Quanto all'attività didattica la candidata è stata titolare con continuità nell'ultimo quinquennio di numerose docenze in ambito accademico su insegnamenti fondamentali e generali della materia. Lo svolgimento di un insegnamento anche in modalità telematica ne completa ulteriormente il profilo di docente esperto.

Con riguardo alla ricerca è apprezzabile positivamente soprattutto la attività di assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tre sul tema *La bilateralità come strumento sussidiario rispetto al sistema statale degli ammortizzatori sociali*.

La produzione scientifica, sempre congruente con il SSD IUS07, appare continua nel tempo ed è nel complesso molto buona, dimostrando chiara attitudine alla ricerca ed all'approfondimento ed in taluni casi anche alla elaborazione di impostazioni e soluzioni originali. Spicca la recente monografia "Rapporto di lavoro e solidarietà" per la completezza dei riferimenti, lo sforzo ricostruttivo, l'originalità della impostazione e la complessità e l'attualità delle tematiche trattate. La produzione della candidata insiste talvolta su alcuni temi portanti (solidarietà, crisi dell'impresa, trasferimento di azienda) senza discostarsi sensibilmente dai risultati già raggiunti. Apprezzabile il contributo in tema di controllo sull'attività dei lavoratori. Tre dei contributi valutati risultano editi in riviste classificate in fascia A. Più in generale, delle 18 pubblicazioni in opere o riviste scientifiche complessivamente dichiarate, n. 8 risultano editi in riviste classificate in fascia A.

Il colloquio ha confermato la piena attitudine alla ricerca e la capacità di approfondimento critico della candidata, la quale ha, altresì, dato prova di una più che buona conoscenza della lingua inglese.



GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. D'ATTORRE

Titoli:

A. dottorato di ricerca o titoli equipollenti

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto dell'impresa - area di specializzazione diritto del lavoro, presso l'Università L. Bocconi di Milano sui profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi. L'argomento della tesi è coerente con il settore disciplinare. All'esito del proficuo colloquio sul punto, si assegnano punti 12 su 14.

B. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

La candidata è stata ed è titolare presso diverse università italiane di vari insegnamenti, tutti coerenti con il settore disciplinare, dall'anno 2013/14 all'anno in corso, oltre ad attività didattica integrativa svolta dal 2006 al 2012. Si assegnano quindi punti 10 su 14.

C. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

La candidata è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tre nell'anno 2012/13. Inoltre ha svolto attività di ricerca presso l'Università Complutense di Madrid per un periodo complessivo di circa 7 mesi (aprile-luglio 2008; maggio-luglio 2009). Si assegnano quindi punti 4 su 6.

D. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Non risultano partecipazioni valutabili a gruppi di ricerca.

E. attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

La candidata è stata relatrice anche in lingua straniera in numerosi convegni nazionali e internazionali dal 2006 al 2017. Si assegnano quindi punti 4 su 6.

F. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Non risultano premi o riconoscimenti valutabili.

TOTALE PUNTI TITOLI 30 su 52.

Pubblicazioni (in ordine di presentazione):

1) Rapporto di lavoro e solidarietà: verso un modello pluridimensionale(2017).L'opera, di carattere monografico, manifesta padronanza di metodo, capacità ricostruttiva e di svolgimento della ricerca in modo originale e innovativo. Punti 5 su 6.

2) La "solidarietà" in costanza di rapporto di lavoro dopo il Jobs Act(2017). Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato nel Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali (fascia A), anticipa in buona parte alcuni dei temi poi trattati nella pubblicazione sub 1), così che appare limitata l'innovatività. Punti 2 su 6.

3) La regulación italiana de los controles a distancia: el “nuevo” art. 4 del Estatuto de los trabajadores”(2017). Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato in lingua spagnola in Derecho de las Relaciones Laborales, analizza la nuova disciplina italiana dei controlli a distanza con discreta capacità ricostruttiva e buon rigore metodologico. Punti 3 su 6.

4) Trasferimento del “ramo d’azienda” nel fallimento e nell’amministrazione straordinaria: compatibilità della disciplina italiana con la normativa europea(2012). Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato nella Rivista italiana di diritto del lavoro (fascia A), analizza in modo compiuto e attento il tema di indagine, caratterizzandosi anche per la presenza di buoni spunti di riflessione. Punti 4 su 6.

5) Conservación de la empresa y protección de los niveles de empleo en las empresas concursadas en Italia y en España(2012). Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato in lingua spagnola nella rivista Relaciones Laborales, riprende in buona parte temi già analizzati nelle pubblicazioni che precedono, sicché alla rilevanza scientifica non può accompagnarsi, in questa sede, una valutazione di originalità. Punti 2 su 6.

6) Contratto e rapporto di lavoro nell’impresa dichiarata insolvente (con M. Marazza) in M. Persiani e F. Carinci (diretto da), Trattato di diritto del lavoro. Contratto di lavoro ed organizzazione (tomo II, a cura di M. Marazza)(2012, coautrice). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato su un’opera di riconosciuta rilevanza, è riferibile alla candidata, in via esclusiva, per la sola trattazione di temi che in buona parte anticipano quelli poi trattati nei lavori successivi e già esaminati (pp. 2289-2304). Tale parte presenta una discreta analisi e ricostruzione della materia. Punti 2 su 6.

7) Crisi d’impresa e sospensione dei rapporti di lavoro(2011). Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato nel Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali (fascia A), anticipa in parte la successiva opera monografica, denotando già una buona capacità di ricerca. Punti 4 su 6.

8) Profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi (2010). Il lavoro costituisce la tesi di dottorato e la base per lo sviluppo delle opere successive. Lavoro apprezzabile per la completezza della trattazione e la presenza di taluni spunti di innovatività. Punti 2 su 6.

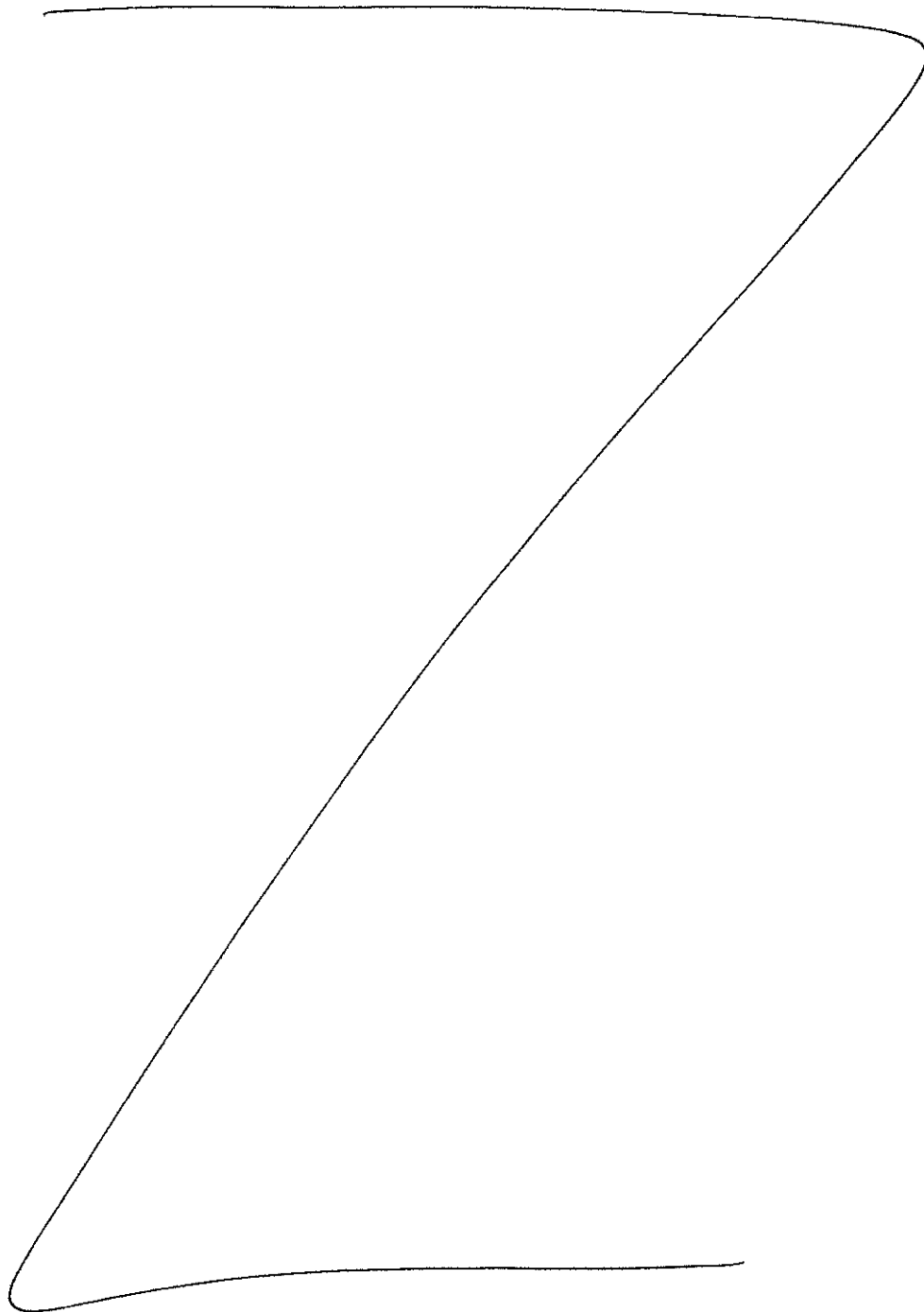
TOTALE PUBBLICAZIONI PUNTI 24 su 48.

TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI: 54 su 100.

Giudizio individuale di sintesi

La candidata Valentina Aniballi presenta un curriculum caratterizzato dallo svolgimento di una continuativa attività di didattica frontale, per un insegnamento anche in modalità telematica, oltre che integrativa, presso diverse università italiane. Ha svolto, altresì, attività di ricerca in ambito internazionale, soprattutto in Spagna, con una discreta partecipazione, come relatrice, a congressi e convegni nazionali e internazionali, anche in lingua spagnola ed inglese. E' dottore di ricerca in Diritto dell'impresa, con tesi - allegata tra le pubblicazioni selezionate ai fini concorsuali - sui profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi, e nell'anno 2012/13 è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tre. Particolare rilievo va attribuito, tra le pubblicazioni, alla monografia "Rapporto di lavoro e solidarietà". Il tema dei profili giuslavoristici connessi alla crisi d'impresa è trattato anche in diversi tra gli scritti minori. Numerose pubblicazioni risultano editate in riviste classificate in fascia A. Nel complesso la produzione scientifica, continuativa da oltre un decennio e caratterizzata

da elementi di originalità, comprova l'attitudine alla ricerca della candidata, risultando congrua con i settore disciplinare di riferimento.



GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. FRANZA

Titoli:

A. dottorato di ricerca o titoli equipollenti

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto dell'impresa - area di specializzazione diritto del lavoro, presso l'Università L. Bocconi di Milano, con tesi - coerente col settore disciplinare ed il corso di dottorato - sui profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi. All'esito del proficuo colloquio sul punto, si assegnano punti 12 su 14.

B. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

La candidata è stata titolare presso diverse università italiane di vari insegnamenti, tutti coerenti con il settore disciplinare, dall'anno 2013/14, oltre ad attività didattica integrativa svolta dal 2006 al 2012. Si assegnano quindi punti 12 su 14.

C. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

La candidata è stata assegnista di ricerca presso l'Università di Roma Tre sul tema La bilateralità come strumento sussidiario rispetto al sistema statale degli ammortizzatori sociali, coerente col settore disciplinare, nell'anno 2012/13. Inoltre ha svolto attività di ricerca presso l'Università Complutense di Madrid da aprile a luglio 2008 e da maggio a luglio 2009. Si assegnano quindi punti 5 su 6.

D. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

Non risultano partecipazioni valutabili a gruppi di ricerca.

E. attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

La candidata è stata relatrice anche in lingua straniera in numerosi convegni nazionali e internazionali dal 2006 al 2017. Si assegnano quindi punti 5 su 6.

F. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

Non risultano premi o riconoscimenti valutabili.

TOTALE PUNTI TITOLI 34 su 52.

Pubblicazioni (in ordine di presentazione):

1) Rapporto di lavoro e solidarietà: verso un modello pluridimensionale (2017). L'opera monografica, pur costituendo l'esito, con i necessari approfondimenti, degli studi precedenti, si segnala per il rigore dell'analisi e l'eshaustività, nonché per diversi spunti di originalità. Punti 6 su 6.

2) La "solidarietà" in costanza di rapporto di lavoro dopo il Jobs Act (2017). Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato nel Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali (fascia A), anticipa in buona parte alcuni dei temi poi

trattati nella pubblicazione sub 1), sicché in questa sede è apprezzabile soprattutto per la diffusione scientifica ed il corretto inquadramento del tema. Punti 2 su 6.

3) La regulación italiana de los controles a distancia: el “nuevo” art. 4 del Estatuto de los trabajadores” (2017) Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato in lingua spagnola in Derecho de las Relaciones Laborales, analizza la nuova disciplina italiana dei controlli a distanza con rigore metodologico e buona capacità di analisi critica. Punti 3 su 6.

4) Trasferimento del “ramo d’azienda” nel fallimento e nell’amministrazione straordinaria: compatibilità della disciplina italiana con la normativa europea (2012). Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato nella Rivista italiana di diritto del lavoro (fascia A), analizza esaustivamente il tema oggetto di indagine, anche con peculiari spunti di riflessione. Punti 4 su 6.

5) Conservación de la empresa y protección de los niveles de empleo en las empresas concursadas en Italia y en España (2012). Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato in lingua spagnola nella rivista Relaciones Laborales, riprende in buona parte temi già analizzati nelle pubblicazioni che precedono, sicché alla rilevanza scientifica non può accompagnarsi, in questa sede, una valutazione di originalità. Punti 2 su 6.

6) Contratto e rapporto di lavoro nell’impresa dichiarata insolvente (con M. Marazza) in M. Persiani e F. Carinci (diretto da), Trattato di diritto del lavoro. Contratto di lavoro ed organizzazione (tomo II, a cura di M. Marazza) (2012, coautrice). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato su un’opera di riconosciuta rilevanza, è tuttavia riferibile alla candidata, in via esclusiva, per la sola trattazione di temi che in buona parte anticipano quelli poi trattati nei lavori successivi e già esaminati (pp. 2289-2304), denotando comunque una discreta capacità ricostruttiva. Punti 2 su 6.

7) Crisi d’impresa e sospensione dei rapporti di lavoro (2011), Il contributo, coerente col settore disciplinare e pubblicato nel Giornale di diritto del lavoro e delle relazioni industriali (fascia A), anticipa solo in parte la successiva opera monografica, comprovando comunque una già acquisita capacità di analisi. Punti 4 su 6.

8) Profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi (2010). Il lavoro costituisce la tesi di dottorato che, pur ponendosi come base per lo sviluppo delle opere successive, già si poteva apprezzare per lo sforzo ricostruttivo e l’ordine metodologico. Punti 2 su 6.

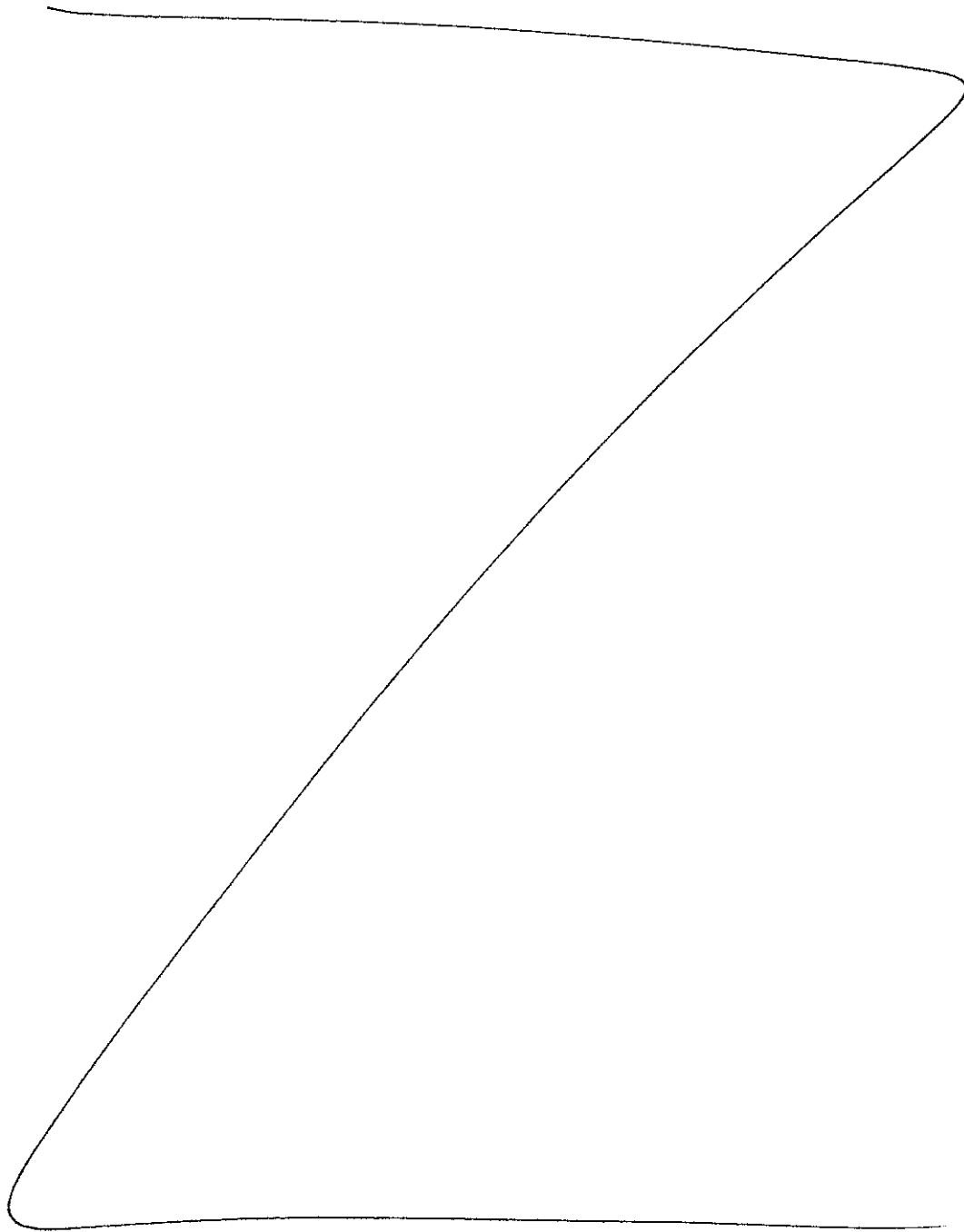
TOTALE PUBBLICAZIONI PUNTI 25 su 48.

TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI: 59 su 100.

Giudizio individuale di sintesi

La candidata Valentina Anibaldi ha svolto una rilevante e continuativa attività di didattica frontale, con un insegnamento anche in modalità telematica, presso diverse università italiane. In ambito internazionale si segnala invece l’attività di ricerca, svolta soprattutto in Spagna, oltre ad una significativa partecipazione, in qualità di relatrice, a congressi e convegni nazionali e internazionali, anche in lingua spagnola ed inglese. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto dell’impresa, con tesi sui profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi, e nell’anno 2012/13 è stata assegnista di ricerca presso l’Università di Roma Tre. Nella produzione scientifica si distinguono la recente monografia "Rapporto di lavoro e solidarietà" ed altri contributi, editi in riviste di fascia A, che comunque costituiscono, anche in base a quanto appreso dal colloquio, lo sviluppo della tesi di dottorato in relazione ai diversi aspetti

originariamente trattati nella prospettiva di una complessiva ricostruzione sistematica. Tra gli altri ambiti di analisi si segnalano contributi su specifici istituti inerenti al rapporto di lavoro, ed in particolare sulla nuova disciplina dei controlli difensivi oggetto di argomentata esposizione nel colloquio. Nel complesso la produzione scientifica, continuativa da oltre un decennio, sorretta da rigore metodologico ed elementi di originalità, risulta congrua con il settore disciplinare di riferimento e comprova la sicura attitudine alla ricerca della candidata.



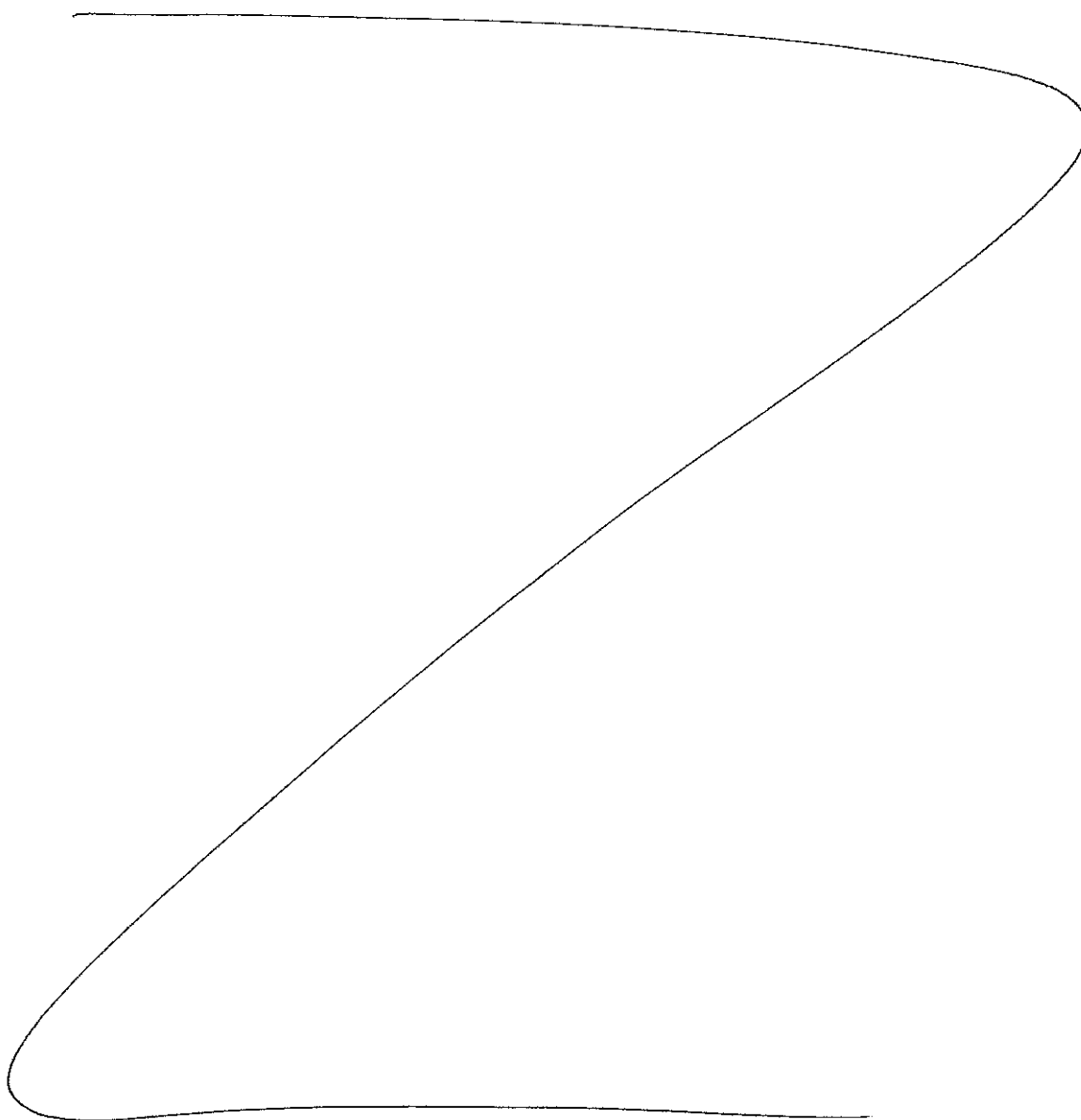
GIUDIZIO COLLEGALE

Dott.ssa Valentina Anibaldi				
	Prof. Maio	Prof. D'Attorre	Prof. Franza	Totale
Dottorato	Punti 13/14	Punti 12/14	Punti 12/14	Punti 37/42
Didattica	Punti 11/14	Punti 10/14	Punti 12/14	Punti 33/42
Ricerca	Punti 5/6	Punti 4/6	Punti 5/6	Punti 14/18
Gruppi di ricerca	Punti 0/6	Punti 0/6	Punti 0/6	Punti 0/18
Convegni e congressi	Punti 6/6	Punti 4/6	Punti 5/6	Punti 15/18
Premi e riconoscimenti	Punti 0/6	Punti 0/6	Punti 0/6	Punti 0/18
Pubblicazione 1 Rapporto di lavoro e solidarietà: verso un modello pluridimensionale	Punti 6/6	Punti 5/6	Punti 6/6	Punti 17/18
Pubblicazione 2 La "solidarietà" in costanza di rapporto di lavoro dopo il Jobs Act	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 6/18
Pubblicazione 3 La regulación italiana de los controles a distancia; el "nuevo" art. 4 del Estatuto de los trabajadores"	Punti 3/6	Punti 3/6	Punti 3/6	Punti 9/18
Pubblicazione 4 Trasferimento del "ramo d'azienda" nel fallimento e nell'amministrazione straordinaria: compatibilità della disciplina italiana con la normativa europea	Punti 4/6	Punti 4/6	Punti 4/6	Punti 12/18

Pubblicazione 5 Conservación de la empresa y protección de los niveles de empleo en las empresas concursadas en Italia y en España	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 6/18
Pubblicazione 6 Contratto e rapporto di lavoro nell'impresa dichiarata insolvente (con M. Marazza) in M. Persiani e F. Carinci (diretto da), Trattato di diritto del lavoro. Contratto di lavoro ed organizzazione	Punti 1/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 5/18
Pubblicazione 7 Crisi d'impresa e sospensione dei rapporti di lavoro	Punti 4/6	Punti 4/6	Punti 4/6	Punti 12/18
Pubblicazione 8 Profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 6/18
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI E PUBBLICAZIONI 172/300				

La candidata Valentina Anibaldi ha presentato un curriculum coerente con l'oggetto della procedura e caratterizzato da una rilevante e continuativa attività didattica, svolta pure in modalità telematica, nonché di ricerca sia in ambito internazionale che nazionale in cui rileva soprattutto il conseguimento dell'assegno di ricerca nell'anno 2012/13. Significativa è la partecipazione decennale come relatrice, anche in lingua spagnola ed inglese, a congressi e convegni nazionali e internazionali. La candidata è dottore di ricerca in Diritto dell'impresa, con tesi sui profili giuslavoristici della riorganizzazione di imprese in crisi. La tesi, allegata tra le pubblicazioni selezionate ai fini concorsuali e quindi oggetto di distinta disamina a tali fini, ha comunque costituito oggetto di esaustiva esposizione in sede di colloquio, sicché consente senz'altro una valutazione positiva del relativo titolo. La produzione scientifica della candidata, risulta continuativa e congrua con il settore disciplinare di riferimento. Tra le pubblicazioni prodotte - tutte ritenute valutabili - si segnala innanzitutto il lavoro monografico su Rapporto di lavoro e solidarietà: verso un modello pluridimensionale, edito in collana di riconosciuta autorevolezza, che denota chiarezza espositiva e padronanza del metodo giuridico, lodevolmente utilizzato per ricondurre a sistema la pluralità degli istituti costitutivi della materia trattata. Tra gli altri contributi prodotti risaltano in particolare le pubblicazioni n. 4 (Il trasferimento di "ramo d'azienda" nel fallimento e nell'amministrazione straordinaria: compatibilità della disciplina italiana con la normativa europea) e n. 7 (Crisi d'impresa e sospensione dei rapporti di lavoro),

entrambe edite in riviste di fascia A, in quanto caratterizzate da sicuro rigore metodologico e, in parte, dall'originalità delle soluzioni interpretative. Discreto è anche il contributo, in lingua spagnola, sulla riforma dell'art. 4 della legge n. 300 del 1970 (n. 3), mentre le ulteriori pubblicazioni, inclusa la tesi di dottorato, anticipano, sempre con rigore metodologico ma senza consentire ulteriori apprezzamenti di innovatività, le pubblicazioni già esaminate. La prova orale ha confermato l'adeguata conoscenza della lingua inglese da parte della candidata. Nel complesso l'attività e la produzione scientifica della candidata, valorizzata dal recente lavoro monografico, comprovano una elevata propensione allo studio ed alla ricerca, consentendo di esprimere un giudizio di piena idoneità per lo svolgimento dell'attività di ricerca e didattica previste nel bando.



DOTT.SSA MARIALAURA BIRGILLITTO

GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. MAIO

Titoli:

A. *dottorato di ricerca o titoli equipollenti*

La candidata ha conseguito in data 17.04.2013 il dottorato di ricerca in Diritto del lavoro europeo presso l'Università degli studi di Catania, con tesi dal titolo "Lo sciopero nei servizi pubblici essenziali in una prospettiva comparata: Italia e Spagna". In sede di colloquio riferisce sui contenuti salienti e sui risultati della ricerca, peraltro ripresi e sviluppati in successive pubblicazioni. La valutazione del titolo è certamente positiva, specie avuto riguardo alla centralità sistematica del tema nell'ambito del SSD oggetto della selezione, pertanto si assegnano punti: 13 su 14.

B. *eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero*

Dall'anno 2015/16 la candidata ha svolto presso la facoltà di Diritto e scienze sociali UCLM Campus Ciudad Real gli insegnamenti del corso "Internacionalización de los derechos laborales y globalización" e "Globalización de los derechos sociales y económicos". Ha altresì svolto ulteriori attività didattiche integrative dal 2008 al 2012 e dal 2016 al 2017. Le attività didattiche riferite dalla candidata sono coerenti con il SSD oggetto della selezione e, ancorché riferibili ad uno specifico profilo della materia, risultano contraddistinte da una continuità più che sufficiente. Si assegnano dunque punti: 8 su 14.

C. *documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri*

Per i periodi da settembre a novembre 2010 e da marzo a luglio 2011, la candidata dichiara di avere svolto attività di ricerca presso l'Università UCLM Campus Ciudad Real. La candidata non attesta nulla in merito alla ricerca svolta (titolo, tema, tipologia, eventuale superamento di una valutazione comparativa di accesso, eventuali finanziamenti e/o referenti, risultati, ecc.). Pertanto, dovendo presumere che si tratti di generica attività di studio strumentale alla preparazione delle pubblicazioni ed all'acquisizione dei titoli già oggetto della presente valutazione, si assegnano punti: 1 su 6.

D. *organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi*

La candidata dichiara di avere partecipato al gruppo di lavoro costituito nell'ambito del progetto di ricerca MINECO sul seguente tema "Innovazioni e continuità nella responsabilità sociale delle grandi imprese spagnole in crisi". Anche in questo caso, la scarsità degli elementi in possesso consentono di assegnare alla dichiarata partecipazione punti: 1 su 6.

E. *attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali*

Dal 2010 al 2017 la candidata ha attestato di avere svolto numerose relazioni anche in lingua straniera in convegni nazionali e internazionali. In considerazione della continuità dell'attività e della certa rilevanza istituzionale

ed accademica delle sedi organizzatrici si assegnano punti: 6 su 6.

F. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

La tesi di dottorato della candidata, pur non riuscendo vincitrice, è rientrata tra quelle considerate meritevoli di una positiva menzione nell'ambito del conferimento del premio F. Santoro Passarelli. Pertanto si assegnano punti: 1 su 6.

TOTALE PUNTI TITOLI: 30 su 52

Pubblicazioni oggetto di valutazione:

1) *El trabajo en la era de la gig-economy. Una aproximación desde una perspectiva internacional* (in *Trabajo y Derecho*, 2017, pp. 75-87).

Il contributo si occupa dell'impatto avuto sui diritti dei lavoratori ad opera dei profondi mutamenti sociali e tecnologici indotti dall'innesto del fenomeno della cd. economia digitale su un impianto di già affermata globalizzazione dei mercati. In particolare, viene analizzato criticamente il fenomeno del cd. lavoro mediante piattaforma digitale, anche commentando il caso *Uber* ed argomentando circa la possibile equiparabilità sul piano sostanziale al licenziamento della disattivazione unilaterale del lavoratore dai diritti di accesso alla *app* che gestisce l'offerta di lavoro. L'A. si interroga se la riscontrata scissione tra piano formale e sostanziale e la conseguente disapplicazione del tradizionale statuto protettivo del lavoratore (l'A. parla di destrutturazione del diritto del lavoro e ritorno ad un modello neofeudale di rapporto di lavoro di matrice neoliberale) possa essere compresa e fronteggiata utilizzando esclusivamente lo strumentario classico del giuslavorista.

Il contributo, congruente col settore disciplinare IUS/07, è pubblicato in una rivista scientifica caratterizzata da buona diffusione all'interno della comunità scientifica. Si contraddistingue per un buon rigore metodologico ed analisi critica confermata anche durante il colloquio. Pur non offrendo nel merito soluzioni originali sul piano interpretativo, può ritenersi di interesse ed in parte anche innovativo a ragione dell'estrema attualità del tema affrontato. Punti: 4 su 6.

2) *Autonomy or subordination of labour law? The debate beyond national borders in 2015* (in *Lavoro e diritto*, 2017, pp. 131-157 coautrice).

Il contributo della candidata si inserisce all'interno di una più ampia ricostruzione del dibattito nazionale, europeo ed internazionale svoltosi nel 2015 sul tema dei diritti fondamentali in ambito giuslavoristico. L'apporto della candidata è peraltro limitato alla redazione della introduzione e delle conclusioni, comuni con gli altri coautori, mentre è invece riferibile in via esclusiva soltanto con riguardo alle sezioni contenute alle pag. da 135 a 140, ove sono essenzialmente trattati gli aspetti della tutela dei diritti sociali in un sistema normativo "multilivello", del dialogo tra corti nazionali ed internazionali in ambito di protezione dei diritti sociali fondamentali, delle clausole di non discriminazione e dei diritti collettivi sempre in ottica multilivello. Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in una rivista scientifica di Fascia A. Allo stesso tempo, pur essendo costruito con innegabile rigore metodologico, non offre spunti di innovatività od originalità coerentemente del resto con il dichiarato intento ricognitivo. Risulta peraltro penalizzato sul piano della rilevanza anche dalla limitata estensione della parte riferibile in via esclusiva alla candidata. Punti: 1 su 6.

3) *Lavoro e nuova economia: un approccio critico. I molti vizi e le poche virtù dell'impresa Uber* (in *Labour&Law Issues*, 2016, vol. 2).

Il contributo è incentrato sul fenomeno del lavoro prestato alle sostanziali dipendenze di una piattaforma digitale, a partire dal caso *Uber*. Si tratta in molti passaggi, nelle argomentazioni essenziali, nelle conclusioni e nella struttura fondamentale di un contributo sovrapponibile a quello già valutato sub 1. Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in rivista dotata di pregevole diffusione. Senonché per le ragioni anzidette non è ulteriormente apprezzabile quanto a rigore metodologico, originalità e innovatività. Punti: 2 su 6.

4) *La antigua y controvertida cuestión de la titularidad del derecho de huelga en un enfoque comparado italo-español* (in *Revista de Derecho Social Latinoamérica*, 2016, n. 2, pp. 203-230).

Il contributo affronta il tema classico della titolarità del diritto di sciopero in ottica comparata avuto riguardo essenzialmente alle ricostruzioni della dottrina italiana e spagnola. L'A. analizza i due classici versanti dottrinali, quello della titolarità individuale con esercizio collettivo e quello della titolarità collettiva, rilevando anzitutto, sulla scorta di autorevole dottrina, come il primo paradigma teorico abbia concorso in maniera determinante, con l'avallo della giurisprudenza, all'edificazione del cd. pluralismo sindacale. Quindi passa in rassegna le critiche mosse in letteratura alle due classiche ricostruzioni e la soluzione di una terza via basata sulla cd. titolarità congiunta. Opportunamente rileva come quest'ultima prospettiva necessiti venga sciolto il nodo gordiano della rappresentatività sindacale. Il contributo si conclude con una riflessione circa la relazione intercorrente tra titolarità del diritto di sciopero e la regolazione del momento attuativo dell'esercizio del diritto (il riferimento è essenzialmente alla l. 146 del 1990), sottolineando le differenze tra ordinamenti e dinamiche in Italia e Spagna. Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in una rivista di sicura diffusione all'interno della comunità scientifica. È altresì caratterizzato da rigore metodologico quanto alla ricostruzione dei principali orientamenti dottrinali. Pur non proponendo soluzioni innovative si apprezza la centralità del tema e la rilevanza del confronto comparatistico. Punti: 3 su 6.

5) *Una mirada comparada sobre el derecho de huelga en los servicios esenciales y sus sujetos reguladores: Italia y España* (in *RDS*, 2016, 73, pp. 202-230).

Il contributo si occupa dello sciopero nei servizi pubblici essenziali in una prospettiva comparata che coinvolge Italia e Spagna. Ribadita la centralità dei servizi pubblici quando attuativi o strumentali all'esercizio di diritti costituzionali, la candidata critica le più recenti tendenze espansive della disciplina limitativa del diritto di sciopero in Italia (il rif. esemplare è al D.L. n. 146/2015, ma il ragionamento si estende fino a configurare una più ampia tendenza autoritaria, che troverebbe conferme anche nella prassi autoritativa imposta dal potere esecutivo in Spagna e censurata dalla Corte Costituzionale spagnola). La candidata ritiene infatti che in un sistema pienamente ed effettivamente democratico le limitazioni al diritto di sciopero dovrebbero essere esclusivamente quelle strettamente necessarie per garantire diritti fondamentali, lasciando per il resto ampio margine di gestione alle organizzazioni sindacali rappresentative. Ampio spazio viene poi dedicato al ruolo della Commissione di garanzia italiana (criticandone alcune posizioni ad es. in tema di garanzia dei servizi di trasporto in occasione del Giubileo della Misericordia), a quello dell'autorità precettante italiana, ed all'autonomia collettiva. Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in una rivista (*RDS* che la candidata durante il colloquio ha confermato essere la *Revista de Derecho Social*), di sicura diffusione all'interno della comunità scientifica. Si contraddistingue per il rigore metodologico e per gli interessanti spunti di analisi critica. Anche al di là della rilevanza in sé dell'analisi comparatistica, si apprezza la chiarezza dell'esposizione ed il tentativo di articolare una personale

soluzione interpretativa (che non necessariamente si deve condividere, ma che perlomeno ha il merito di non accontentarsi del rinvio alla formula linguistica del contemperamento), con riguardo alla natura presupposta e fondativa del diritto di sciopero rispetto agli altri diritti sociali il cui esercizio uno Stato democratico costituzionale deve garantire. Punti: 4 su 6.

6) *I contratti collettivi relativi alla dirigenza dell'Università, delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione (quadriennio normativo 2006-2007 e biennio economico 2006-2007 e 2007-2008)* (in *Lav. Pubbl. Amm.*, 2011, pp. 822-841).

Il contributo, per quanto ben scritto e certamente curato, si limita ad esporre le principali novità della contrattazione di comparto analizzata.

Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in una rivista di fascia A (nella rubrica di aggiornamento *Osservatorio dei contratti e degli accordi collettivi*). Sebbene non difetti di capacità di analisi, la vocazione spiccatamente esegetica e ricostruttiva non consente di apprezzarne originalità ed innovatività. Punti: 2 su 6.

7) *I contratti collettivi relativi al personale del comparto Università (Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007)* (in *Lav. Pubbl. Amm.*, 2010, pp. 433-460).

Il contributo, anche in questo caso, si limita ad esporre le principali novità della contrattazione di comparto analizzata. Il contributo è congruente col settore disciplinare IUS/07 ed è pubblicato in una rivista di fascia A (ancora una volta nella medesima rubrica di aggiornamento *Osservatorio sui contratti e gli accordi collettivi*). Egualmente ben scritto e curato quanto all'analisi delle disposizioni, nondimeno la vocazione spiccatamente esegetica e ricostruttiva non permette di apprezzarne originalità ed innovatività. Punti: 2 su 6.

8) *Articolo 2094 c.c.* (in *Amoroso G., Di Cerbo V., Maresca A* (a cura di), *Diritto del Lavoro. La Costituzione, il Codice Civile e le leggi speciali*, 2017, 5 ed., pp. 779-805, coautrice).

Il contributo fa il punto sulla giurisprudenza e la letteratura in tema di subordinazione, muovendo dalle interpretazioni classiche per giungere alle questioni più recenti, come, ad esempio, la subordinazione cd. affievolita o le collaborazioni eterorganizzate. Il contributo ben scritto e strutturato è congruente col settore disciplinare IUS/07. Il contributo non è, però, in alcun modo riferibile, neanche in parte, in via esclusiva alla candidata, così che risulta impossibile valutarne l'apporto in termini di originalità. Si tratta, peraltro, in ogni caso, di un contributo dichiaratamente ricognitivo, che non ambisce a veicolare alcuna innovazione sul piano scientifico, anche se, va detto, edito all'interno di un'opera, proprio a ragione della sua indiscussa utilità pratica ed affidabilità, di amplissima diffusione e su tema di assoluta centralità. Punti: 1 su 6.

TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI: 19 su 48.

TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI: 49 su 100.

Giudizio individuale di sintesi

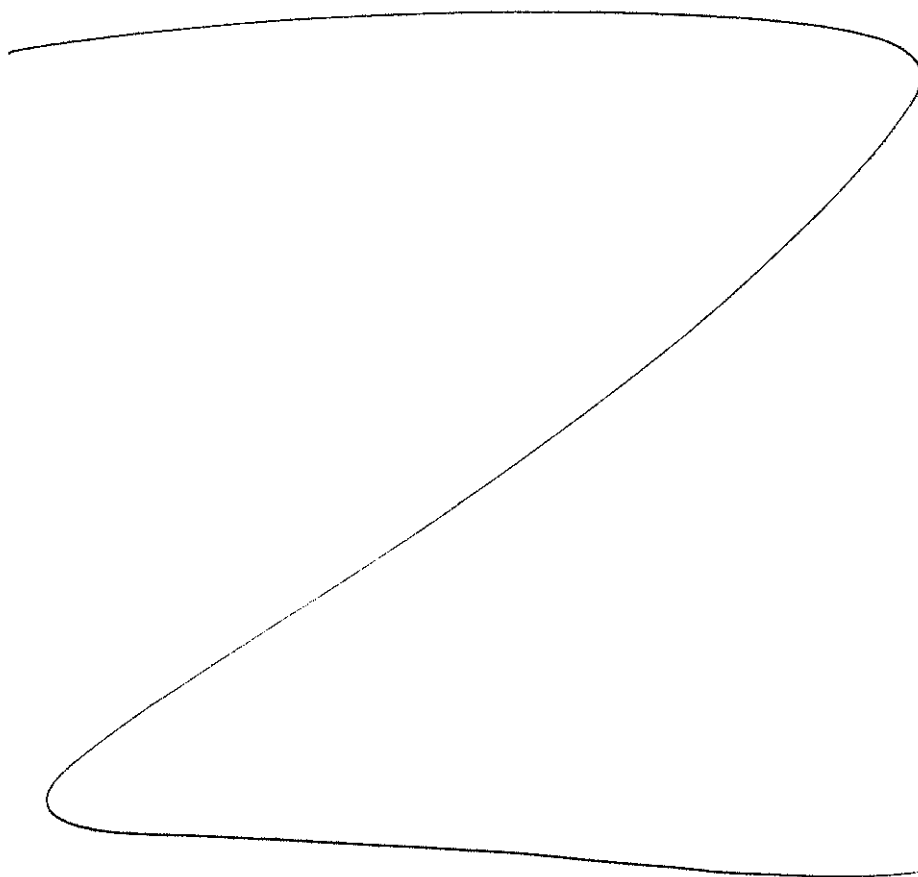
Il profilo di studiosa di Marialaura Birgillitto è certamente interessante e congruente con il SSD IUS07. Dottore di ricerca in Diritto del lavoro europeo, ha elaborato una tesi comparatistica in tema di sciopero nei servizi essenziali in Italia e Spagna. La tesi, che pure ha meritato menzione nell'ambito del premio Francesco Santoro Passarelli 2013, non è stata depositata, dunque non è stata valutata nel merito, ma soltanto quale titolo.

Merita senz'altro apprezzamento l'intensa internazionalizzazione che si riflette sia sul versante dell'insegnamento che nell'ambito della produzione scientifica. Così come merita positivo apprezzamento lo svolgimento all'estero di periodi di ricerca, l'attività di docenza in lingua spagnola, l'attitudine a pubblicare, anche in lingua straniera, su riviste italiane, europee ed internazionali. Ottima la partecipazione, come relatrice, a congressi e convegni nazionali e internazionali, in lingua spagnola ed inglese.

Quanto all'attività didattica si segnala lo svolgimento di corsi nell'ultimo triennio, per quanto sui profili settoriali della globalizzazione e internazionalizzazione dei diritti dei lavoratori e della globalizzazione dei diritti sociali e economici. Molto scarse sono le informazioni allegate sull'attività di ricerca indicata, al di là della dichiarata partecipazione al gruppo di lavoro del progetto di ricerca MINECO di durata triennale su innovazioni e continuità nella responsabilità sociale delle grandi imprese in crisi.

La produzione scientifica, congruente con il SSD IUS07, non sempre continua nel tempo, è nel complesso buona e denota attitudine alla riflessione critica oltre che sensibilità comparatistica. In alcuni casi, la candidata torna su temi di indagine già oggetto di approfondimento (la gig economy ed il caso Uber, il diritto di sciopero, il lavoro subordinato) senza discostarsi sensibilmente dai risultati raggiunti. Presenta altresì alcuni contributi (ad es. in tema di novità della contrattazione collettiva di comparto) contraddistinti da finalità meramente ricognitiva. Tre dei contributi valutati risultano editi in riviste classificate in fascia A.

Durante il colloquio la candidata ha confermato attitudine alla ricerca e capacità di analisi critica. Ha altresì dato prova di una eccellente conoscenza della lingua inglese.



GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. D'ATTORRE

Titoli:

A. dottorato di ricerca o titoli equipollenti

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto del lavoro europeo presso l'Università di Catania, con tesi sullo sciopero nei servizi essenziali in Italia e Spagna. L'argomento della tesi è coerente con il settore disciplinare. All'esito del proficuo colloquio sul punto, si assegnano punti 12 su 14.

B. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

La candidata è stata ed è titolare presso l'Università UCLM Campus Ciudad Real di due insegnamenti, coerenti con il settore disciplinare, dall'anno 2015/16 all'anno in corso, oltre ad attività didattica integrativa svolta dal 2008 al 2012 e dal 2016 al 2017. Si assegnano punti 8 su 14.

C. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

La candidata ha svolto attività di ricerca presso l'Università UCLM Campus Ciudad Real per un periodo complessivo di circa 7 mesi (settembre-novembre 2010; marzo-luglio 2011). Si assegnano punti 3 su 6.

D. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

La candidata documenta una partecipazione nel gruppo di lavoro all'interno del progetto di ricerca MINECO su Innovazioni e continuità nella responsabilità sociale delle grandi imprese spagnole in crisi. Tale partecipazione non è ulteriormente specificata. Si assegnano quindi punti 1 su 6.

E. attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

La candidata è stata relatrice anche in lingua straniera in convegni nazionali e internazionali dal 2010 al 2017. Si assegnano punti 3 su 6.

F. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

La candidata documenta la menzione alla tesi di dottorato nell'ambito del conferimento del premio F. Santoro Passarelli. Questo riconoscimento è considerato valutabile e vengono assegnati punti 1 su 6.

TOTALE PUNTI TITOLI: 28 su 52

Pubblicazioni (in ordine di presentazione):

1) El trabajo en la era de la gig-economy. Una aproximación desde una perspectiva internacional (2017). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua spagnola nella rivista Trabajo y Derecho, è ben argomentato e presenta alcuni profili di originalità. Punti 4 su 6.

2) Labour law beyond National borders: the debate in 2015 (2017, coautrice). Il

contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua inglese in Lavoro e Diritto (fascia A), è riferibile alla candidata, oltre che per l'introduzione e conclusione di cui è co-autrice, in via esclusiva per la sola trattazione delle tutele dei diritti sociali nel sistema "multilivello" (pp. 135-140). La parte riferibile in via esclusiva alla candidata è caratterizzata da un buon metodo e da una corretta capacità di sintesi, pur non presentando particolari profili di originalità o novità nella trattazione del tema. Punti 2 su 6.

3) Lavoro e nuova economia: un approccio critico. I molti vizi e le poche virtù dell'impresa Uber (2016). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua italiana nella rivista Labour & Law Issues, costituisce un'anticipazione dei temi poi trattati nella pubblicazione sub 1), così che appare limitata l'innovatività. Punti 2 su 6.

4) La antigua y controvertida cuestión de la titularidad del derecho de huelga en un enfoque comparado italo-español (2016). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua spagnola nella Revista de Derecho Social Latinoamérica, analizza tema della titolarità del diritto di sciopero in chiave comparatistica. Nello svolgimento del lavoro appare prevalente l'attenzione al sistema italiano, compiutamente ricostruito. Punti 3 su 6.

5) Una mirada compara da sobre el derecho de huelga en los servicios esenciales y sus sujetos reguladores: Italia y España (2016). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua spagnola in RDS, sembra costituire lo sviluppo della tesi di dottorato della candidata. Si tratta di un lavoro che mostra padronanza del metodo e buone capacità di ricerca, anche in ottica comparatistica. Punti 4 su 6.

6) I contratti collettivi relativi alla dirigenza dell'Università, delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione (quadriennio normativo 2006-2007 e biennio economico 2006-2007 e 2007-2008) (2011). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato su Il Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (fascia A), ha carattere in parte compilativo, risolvendosi nella esposizione delle novità contrattuali nella relativa disciplina di comparto, con soli limitati spunti critici. Punti 2 su 6.

7) I contratti collettivi relativi al personale del comparto Università (Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007)(2010). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato su Il Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (fascia A), ha carattere in buona parte compilativo e con soli limitati spunti critici. Punti 2 su 6.

8) Articolo 2094 c.c., in Amoroso G., Di Cerbo V., Maresca A (a cura di), Diritto del Lavoro. La Costituzione, il Codice Civile e le leggi speciali (2017 coautrice). Il contributo, pubblicato su un'opera di riconosciuta rilevanza, non risulta tuttavia riferibile, neanche in parte, alla sola candidata, sicché non è possibile apprezzarne compiutamente l'effettivo apporto. Punti 2 su 6.

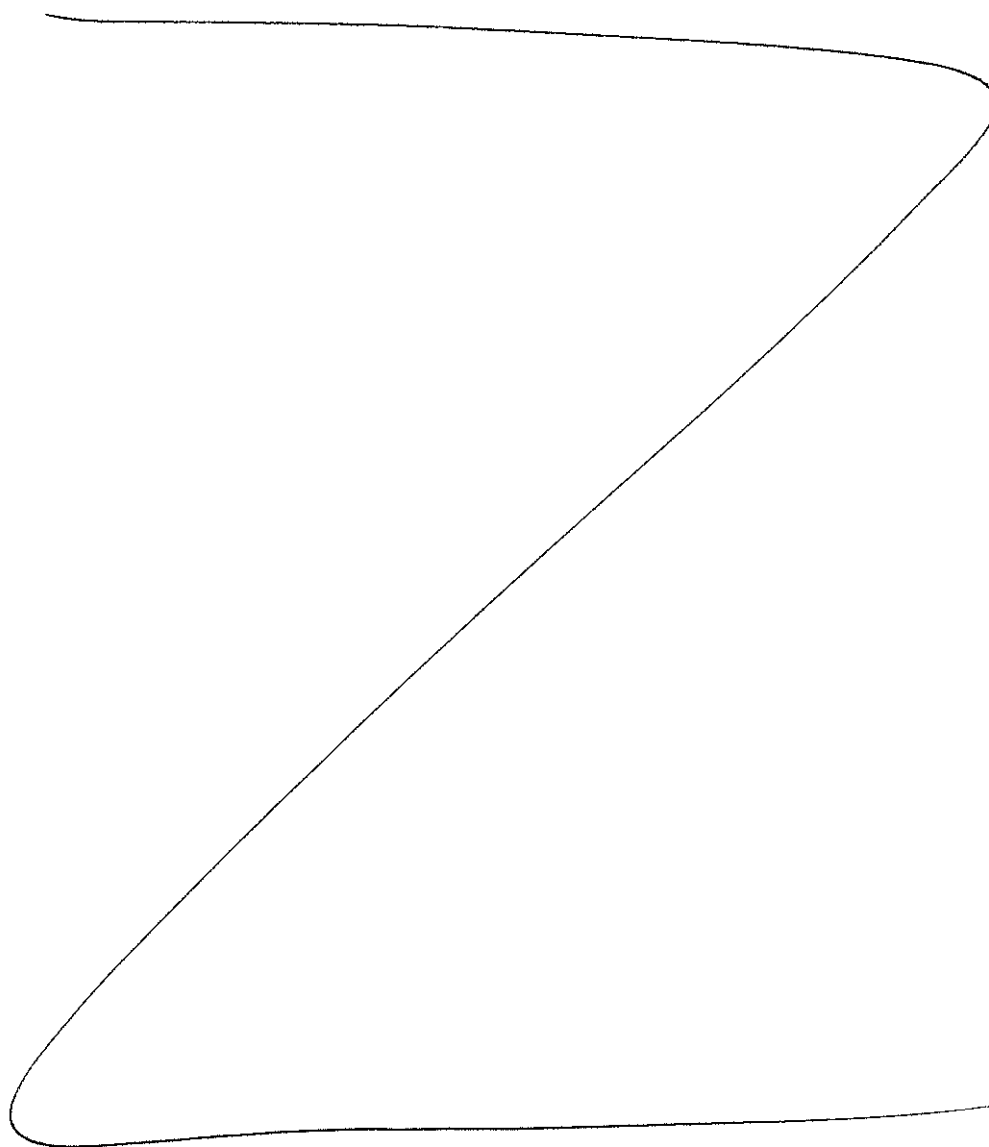
TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI: 21 su 48.

TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI: 49 su 100.

Giudizio individuale di sintesi

La candidata Marialaura Birgillitto ha svolto attività di ricerca in ambito internazionale, con particolare riferimento alla Spagna, dove è stata impegnata in una discreta attività di didattica frontale ed integrativa, oltre ad una notevole partecipazione a corsi e seminari di specializzazione. Discreta è anche la partecipazione, come relatrice, a congressi e convegni nazionali e internazionali, in lingua spagnola ed anche inglese. E' componente del gruppo di lavoro del progetto di durata triennale spagnolo su innovazioni e

continuità nella responsabilità sociale delle grandi imprese in crisi. E' dottore di ricerca in Diritto del lavoro europeo, con tesi - non valutabile tra le pubblicazioni, in quanto non allegata tra le pubblicazioni prodotte ai fini concorsuali - di natura comparatistica sullo sciopero nei servizi essenziali in Italia e Spagna, per la quale ha ricevuto una menzione speciale nell'ambito del premio Francesco Santoro Passarelli 2013. La produzione scientifica è principalmente incentrata sul tema della interazione del diritto del lavoro con gli sviluppi dell'economia, sull'azione sindacale sia in materia di sciopero che di contrattazione collettiva, sull'evoluzione del concetto di subordinazione. Alcuni contributi risultano editi in riviste classificate in fascia A. Nel complesso le pubblicazioni, spesso caratterizzate da un approccio comparatistico, presentano alcuni elementi di originalità e comprovano una discreta attitudine alla ricerca della candidata, risultando congrue con il settore disciplinare di riferimento.



GIUDIZIO INDIVIDUALE PROF. FRANZA

Titoli:

A. dottorato di ricerca o titoli equipollenti

La candidata ha conseguito il dottorato di ricerca in Diritto del lavoro europeo presso l'Università di Catania, con tesi - coerente col settore disciplinare ed il corso di dottorato - sullo sciopero nei servizi essenziali in Italia e Spagna. All'esito del proficuo colloquio sul punto, si assegnano punti 12 su 14.

B. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero

La candidata è stata titolare presso l'Università UCLM Campus Ciudad Real di due insegnamenti, coerenti con il settore disciplinare, dall'anno 2015/16, oltre ad attività didattica integrativa svolta dal 2008 al 2012 e dal 2016 al 2017. Si assegnano quindi punti 8 su 14.

C. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri

La candidata ha svolto attività di ricerca presso l'Università UCLM Campus Ciudad Real dal settembre al novembre 2010 e dal marzo al luglio 2011. Si assegnano quindi punti 3 su 6.

D. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi

La candidata documenta una partecipazione, non ulteriormente specificata, nel gruppo di lavoro all'interno del progetto di ricerca MINECO su Innovazioni e continuità nella responsabilità sociale delle grandi imprese spagnole in crisi. Si assegnano quindi punti 1 su 6.

E. attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali

La candidata è stata relatrice anche in lingua straniera in numerosi convegni nazionali e internazionali dal 2010 al 2017. Si assegnano quindi punti 4 su 6.

F. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca

La candidata documenta la menzione alla tesi di dottorato nell'ambito del conferimento del premio F. Santoro-Passarelli. Trattasi di riconoscimento ritenuto valutabile e a cui si assegnano punti 1 su 6.

TOTALE PUNTI TITOLI: 29 su 52

Publicazioni (in ordine di presentazione):

1) El trabajo en la era de la gig-economy. Una aproximación desde una perspectiva internacional (2017). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua spagnola nella rivista Trabajo y Derecho, è caratterizzato da un buon rigore metodologico, capacità di analisi critica e da alcuni elementi di originalità anche in relazione alla rilevanza e novità del tema analizzato. Punti 4 su 6.

- 2) Labour law beyond National borders: the debate in 2015 (2017, coautrice). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua inglese in Lavoro e Diritto (fascia A), è tuttavia riferibile in via esclusiva alla candidata per la sola trattazione delle tutele dei diritti sociali nel sistema "multilivello" (pp. 135-140), parte in cui emerge comunque una discreta capacità ricostruttiva. Punti 2 su 6.
- 3) Lavoro e nuova economia: un approccio critico. I molti vizi e le poche virtù dell'impresa Uber (2016). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua italiana nella rivista Labour & Law Issues, anticipa in buona parte i temi poi trattati nella pubblicazione sub 1), sicché in questa sede può essere apprezzato soprattutto per la diffusione scientifica e la corretta posizione del problema. Punti 2 su 6.
- 4) La antigua y controvertida cuestión de la titularidad del derecho de huelga en un enfoque comparado italo-español (2016). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua spagnola nella Revista de Derecho Social Latinoamérica, analizza il classico tema della titolarità del diritto di sciopero in chiave comparatistica, anche se la trattazione risulta principalmente incentrata sul sistema italiano, con una buona ricostruzione delle differenti impostazioni della dottrina in materia. Punti 3 su 6.
- 5) Una mirada comparada sobre el derecho de huelga en los servicios esenciales y sus sujetos reguladores: Italia y España (2016). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato in lingua spagnola in RDS (che in sede di colloquio è risultata essere la Revista de Derecho Social) costituisce evidentemente lo sviluppo della tesi di dottorato, evidenziando un buon rigore metodologico e capacità di analisi comparatistica, oltre ad essere caratterizzato da una impostazione che, seppur discutibile, comprova comunque l'attitudine all'analisi critica e all'argomentazione giuridica. Punti 4 su 6.
- 6) I contratti collettivi relativi alla dirigenza dell'Università, delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione (quadriennio normativo 2006-2007 e biennio economico 2006-2007 e 2007-2008). (2011). Il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato su Il Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (fascia A), consiste in una esposizione delle novità contrattuali nella relativa disciplina di comparto, in alcuni passaggi soggetta ad analisi critica. Punti 2 su 6.
- 7) I contratti collettivi relativi al personale del comparto Università (Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007) (2010). Anche in questo caso il contributo, coerente col settore disciplinare, pubblicato su Il Lavoro nelle Pubbliche Amministrazioni (fascia A), consiste in una esposizione delle novità contrattuali nella relativa disciplina di comparto, in alcuni passaggi soggetta ad analisi critica. Punti 2 su 6.
- 8) Articolo 2094 c.c., in Amoroso G., Di Cerbo V., Maresca A (a cura di), Diritto del Lavoro. La Costituzione, il Codice Civile e le leggi speciali (2017 coautrice). Il contributo, pubblicato su un'opera di riconosciuta rilevanza e certamente caratterizzato da un'ottima ricostruzione anche in funzione esegetica della norma codicistica, non risulta tuttavia riferibile alla sola candidata, come dalla medesima confermato nel colloquio. Punti 2 su 6.

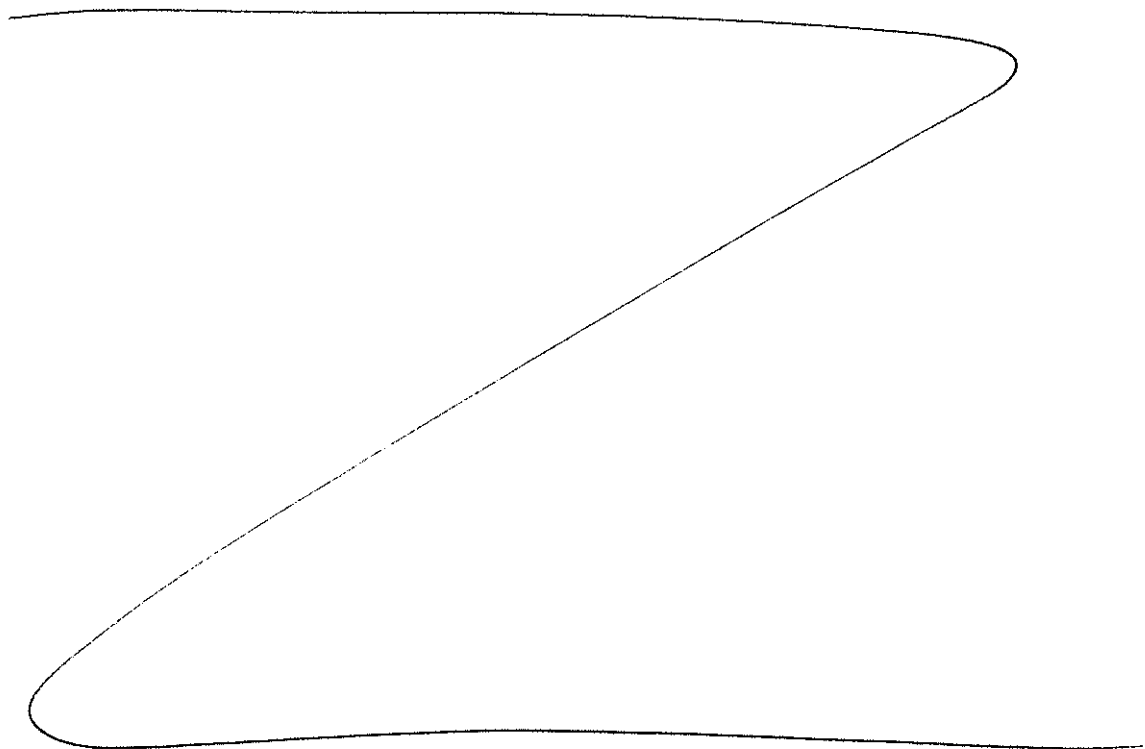
TOTALE PUNTI PUBBLICAZIONI: 21 su 48.

TOTALE TITOLI E PUBBLICAZIONI: 50 su 100.

Giudizio individuale di sintesi

La candidata Marialaura Birgillitto ha svolto in Spagna una discreta attività didattica,

oltre ad attività di ricerca che nel colloquio è risultata finalizzata alla stesura dei contributi di carattere comparatistico. Inoltre ha documentato la partecipazione a corsi e seminari di specializzazione. Notevole è la partecipazione, in qualità di relatrice, a congressi e convegni anche internazionali. E' componente, sempre in Spagna, di un gruppo di lavoro del progetto su innovazioni e continuità nella responsabilità sociale delle grandi imprese in crisi. Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in Diritto del lavoro europeo, con tesi - non allegata tra le pubblicazioni prodotte ai fini concorsuali, ma esposta in sintesi ed in modo convincente in sede di colloquio - sullo sciopero nei servizi essenziali in Italia e Spagna. Per tale opera ha ricevuto una menzione speciale nell'ambito dell'assegnazione del premio Francesco Santoro Passarelli 2013, che può essere considerato come un riconoscimento ai fini della presente procedura. La produzione scientifica, brevemente interrotta ma intensificata negli ultimi anni, si sviluppa principalmente sulla materia dello sciopero (titolarità, contemperamento con altri diritti, competenze degli organi regolatori nei servizi essenziali) e sull'evoluzione della fattispecie della subordinazione, anche ma non solo in relazione alle nuove forme di lavoro collegate all'utilizzo delle piattaforme digitali. Le pubblicazioni incentrate su questi argomenti presentano alcuni elementi di originalità, rigore metodologico e buona capacità ricostruttiva. Due contributi minori, di carattere sostanzialmente descrittivo, risultano comunque editi in riviste classificate in fascia A. Nel complesso le pubblicazioni risultano congrue con il settore disciplinare di riferimento e consentono di ritenere comprovata la propensione alla ricerca della candidata, certamente valorizzabile mediante un lavoro monografico che, del resto, la stessa candidata riferisce in via di ultimazione.



GIUDIZIO COLLEGALE

Dott.ssa Marialaura Birgillitto				
	Prof. Maio	Prof. D'Attorre	Prof. Franza	Totale
Dottorato	Punti 13/14	Punti 12/14	Punti 12/14	Punti 37/42
Didattica	Punti 8/14	Punti 8/14	Punti 8/14	Punti 24/42
Ricerca	Punti 1/6	Punti 3/6	Punti 3/6	Punti 7/18
Gruppi di ricerca	Punti 1/6	Punti 1/6	Punti 1/6	Punti 3/18
Convegni e congressi	Punti 6/6	Punti 3/6	Punti 4/6	Punti 13/18
Premi e riconoscimenti	Punti 1/6	Punti 1/6	Punti 1/6	Punti 3/18
Publicazione 1 El trabajo en la era de la gigeconomy. Una aproximación desde una perspectiva internacional	Punti 4/6	Punti 4/6	Punti 4/6	Punti 12/18
Publicazione 2 Labour law beyond National borders: the debate in 2015	Punti 1/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 5/18
Publicazione 3 Lavoro e nuova economia: un approccio critico. I molti vizi e le poche virtù dell'impresa Uber	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 6/18
Publicazione 4 La antigua y controvertida cuestión de la titularidad del derecho de huelga en un enfoque comparado italo-español	Punti 3/6	Punti 3/6	Punti 3/6	Punti 9/18

Pubblicazione 5 Una mirada comparada sobre el derecho de huelga en los servicios esenciales y sus sujetos reguladores: Italia y España	Punti 4/6	Punti 4/6	Punti 4/6	Punti 12/18
Pubblicazione 6 I contratti collettivi relativi alla dirigenza dell'Università, delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e sperimentazione (quadriennio normativo 2006-2007 e biennio economico 2006-2007 e 2007-2008)	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 6/18
Pubblicazione 7 I contratti collettivi relativi al personale del comparto Università (Quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007)	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 6/18
Pubblicazione 8 Articolo 2094 c.c., in Amoroso G., Di Cerbo V., Maresca A (a cura di), Diritto del Lavoro. La Costituzione, il Codice Civile e le leggi speciali	Punti 1/6	Punti 2/6	Punti 2/6	Punti 5/18
TOTALE PUNTEGGIO TITOLI E PUBBLICAZIONI 148/300				

La candidata Marialaura Birgillitto ha presentato un curriculum coerente con l'oggetto della procedura e caratterizzato da una discreta attività didattica e di ricerca, svolta soprattutto in ambito internazionale. Significativa è la partecipazione come relatrice, anche in lingua spagnola ed inglese, a congressi e convegni nazionali e internazionali. La candidata è dottore di ricerca in Diritto del lavoro europeo, con tesi di natura comparatistica sullo sciopero nei servizi essenziali in Italia e Spagna per la quale ha ricevuto una menzione speciale, ritenuta valutabile come riconoscimento, nell'ambito dell'assegnazione del premio Francesco Santoro Passarelli per l'anno 2013. La tesi non è stata prodotta tra le pubblicazioni, ma ha costituito oggetto di esauriente ed argomentata esposizione in sede di colloquio, circostanza che consente senz'altro una valutazione positiva del relativo titolo. La mera partecipazione ad un gruppo di lavoro sulla responsabilità sociale delle grandi imprese spagnole in crisi non consente invece, in difetto di ulteriori attestazioni, un giudizio eccedente la risultanza formale. La produzione scientifica della candidata, interrotta per un biennio, risulta intensificata negli ultimi anni ed è sempre congrua con il settore disciplinare di riferimento. Tra le pubblicazioni prodotte - tutte ritenute valutabili nonostante la n. 8 (Articolo 2094 c.c., in Amoroso G., Di Cerbo V., Maresca A. (a cura di), Diritto del Lavoro. La Costituzione,

il Codice Civile e le leggi speciali) non sia in alcun modo riferibile in via esclusiva alla candidata - si segnalano la n. 1 (El trabajo en la era de la gig-economy. Una aproximación desde una perspectiva internacional), la n. 4 (Una mirada comparada sobre el derecho de huelga en los servicios esenciales y sus sujetos reguladores: Italia y España) e la n. 5 (La antigua y controvertida cuestión de la titularidad del derecho de huelga en un enfoque comparado italo-español), caratterizzate da un buon rigore metodologico anche nell'approccio comparatistico, benché circoscritte per l'originalità delle soluzioni interpretative. Gli altri contributi, di cui tre editi in riviste di fascia A, o anticipano per struttura e argomenti le predette pubblicazioni, oppure risultano caratterizzati da una vocazione esegetica se non precipuamente ricognitiva, sicché non appaiono apprezzabili per originalità e innovatività. La prova orale ha evidenziato una eccellente conoscenza della lingua inglese da parte della candidata. Nel complesso l'attività e la produzione scientifica della candidata, pur comprovando l'attitudine alla ricerca ed alla riflessione critica, oltre che sensibilità comparatistica, non consentono ancora di esprimere un giudizio di piena idoneità per lo svolgimento dell'attività di ricerca e didattica previste nel bando, pur attestando un più che promettente percorso di crescita.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Valerio Meo
- Prof. Jan
- Prof. Primo